

COMUNE DI CARIATI

Piazza Rocco Trento, 87062 CARIATI (CS)
Email: protocollo.cariati@asmepec.it
Tel. 0983/94021 FAX 0983/968248
P.IVA 01079800783

Comuni associati

*BOCCHIGLIERO, CAMPANA, CARIATI(Capofila), MANDATORICCIO, PIETRAPAOLA,
SCALA COELI, TERRAVECCHIA*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

C.I.G.: 7477402355

CUP: B31117000350001

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

"ASSISTENZA DOMICILIARE ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI"

Articolo 1

Disciplina appalto

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio di assistenza domiciliare a favore delle persone anziane non autosufficienti residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Cariati (da ora ATS) , composto dai comuni di Bocchigliero, Campana, Cariati, Mandatoriccio, Pietrapaola, Scala Coeli, Terravecchia che necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di particolare bisogno.

Articolo 2

Corrispettivo dell'appalto e pagamenti

Il corrispettivo posto a base d'asta è pari ad € 202.236,00 (euro duecentoduemiladuecentotrentasei/00) comprensive di IVA dovute come per legge, così distinto: costo del servizio € **187.255,56** non soggetto a ribasso; costo per spese di gestione € **14.980,44** soggetto a ribasso, e compensa interamente l'impresa aggiudicataria per il servizio espletato senza che lo stesso possa pretendere alcun maggiore compenso.

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'impresa aggiudicataria deve sostenere per l'esecuzione del contratto, ed in particolare degli emolumenti che l'impresa aggiudicataria deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale. La stazione appaltante corrisponderà mensilmente all'impresa aggiudicataria il corrispettivo pattuito dietro presentazione di regolare fattura, in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento. La fattura dovrà dettagliare il costo del servizio erogato e le spese di gestione. La quantità di servizio (numero di ore) va calcolata come somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese, con esclusione del tempo impiegato negli spostamenti tra le varie sedi domiciliari e/o di servizio. Le fatture vengono messe in pagamento solo previa presentazione di un report, relativo alla dimensione del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente.

Di ogni intervento deve essere tenuto un registro cartaceo riportante giorni e orari degli interventi controfirmato da operatori ed utenti .

Il report deve essere presentato entro il giorno 15 del mese successivo alla erogazione del servizio. Il corrispettivo sarà accreditato secondo le disposizioni in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" ai sensi della Legge n. 136/2010 (utilizzo di uno o più conti correnti accesi presso banche o la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche). Qualora il credito sia liquido, certo ed esigibile, Compatibilmente con la disponibilità di fondi sul relativo capitolo di Bilancio (e/o di cassa), la data di pagamento viene stabilita in 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di regolare fattura da parte del Comune. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi da applicare a favore del creditore è quello di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 09/10/2002 n° 231. L'aggiudicatario dovrà comunicare al Comune qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta indicando il motivo della variazione. Il Comune non assume alcuna responsabilità per il ritardo dei pagamenti dovuto al ritardo della comunicazione stessa.

Articolo 3

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in **12** mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio debitamente certificata dal Settore Servizi alla Persona del Comune di Cariatì. Non è assolutamente consentito il rinnovo tacito dello stesso. Qualora durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, il Comune dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse con atto formale alla Ditta aggiudicataria, purché il relativo costo in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Articolo 4

Esecuzione anticipata del contratto

Il Comune intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 32 comma 13 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ovvero di chiedere l'esecuzione anticipata del servizio anche prima che il contratto sia divenuto efficace.

Articolo 5

Finalità, prestazioni e destinatari del servizio

Il servizio ha le seguenti finalità:

- favorire l'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente familiare delle persone anziane in situazioni di disagio sociale;
- sostenere la capacità di "prendersi cura di sé stessi", contenere la dipendenza e mantenere l'autonomia residua della persona;
- evitare le istituzionalizzazioni, i ricoveri impropri in strutture ospedaliere o gravi situazioni di emarginazione sociale, di isolamento e di solitudine;
- favorire l'integrazione ed il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona;

Le prestazioni di assistenza domiciliare a favore delle persone anziane si configurano prevalentemente in:

- Aiuto per l'igiene e cura della persona (alzare dal letto, pulizia della persona, aiuto per il bagno, vestizione, aiuto nell'assunzione dei pasti, aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento degli arti invalidi, mobilitazione del soggetto allettato, aiuto nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza);

- Aiuto nella preparazione dei pasti;
- Disbrigo pratiche (pensionistiche, sanitarie, etc.),
- Sostegno relazionale volto a favorire i rapporti familiari e sociali, anche in collaborazione con il volontariato, con le strutture culturali e di istruzione, per una migliore socializzazione ed integrazione dei soggetti (accompagnamento per visite mediche o altre necessità, accompagnamento per manifestazioni e spettacoli etc.)

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini, che abbiano compiuto il 65° anno di età, residenti nel territorio dell'ATS, stranieri, immigrati o apolidi, purché regolarizzati in base alle vigenti disposizioni di legge, che si trovino in condizioni di non autosufficienza, con difficoltà di ordine relazionale o sanitaria o sociale.

Articolo 6 Orario di lavoro e di servizio

Il servizio di assistenza domiciliare deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti. Deve essere assicurata la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione, dell'operatore assente (OSS o Assistente Domiciliare) con altro personale avente i requisiti previsti, ovvero la mancata prestazione per motivata assenza dell'operatore assegnato dovrà essere recuperata su indicazione dell'utente.

Articolo 7 Impiego di volontari

L'impiego di operatori volontari da parte dell'aggiudicatario viene riconosciuto e stimolato. In ogni caso il Comune dovrà essere informato dell'eventuale utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e, le prestazioni dei volontari, non possono concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

Articolo 8 Operatori da impiegare e loro obblighi

Per lo svolgimento del servizio l'aggiudicatario dovrà avvalersi - sotto la sua personale responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune delle seguenti figure professionali:

- Operatori OSS, per n. 8.112 ore complessive;
- Assistente Domiciliare (o figure assimilate) per n. 2.028 ore complessive;
- Assistente Sociale Coordinatore, per n. 1.240 ore complessive

Gli operatori devono essere opportunamente qualificati e adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente Capitolato. Detti operatori devono osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari nello stesso indicate nel presente capitolato.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto integrale delle norme contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali e locali di lavoro e, in particolare, al rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Gli operatori dovranno essere provvisti di:

- 1) tesserino di riconoscimento contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'impresa, matricola e posizione INPS;
- 2) cellulari di servizio per consentire la pronta reperibilità (almeno per il coordinatore).

Articolo 9 Obblighi dell'aggiudicatario e degli operatori

L'aggiudicatario si impegna a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi

nominativi del personale che intende impiegare nelle attività con la relativa qualifica, deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive e darne immediata comunicazione alla stazione appaltante.

L'aggiudicatario utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del rapporto tra l'utente e l'operatore assegnatogli;

L'aggiudicatario deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze; lo stesso è obbligato ad assicurare il completo e corretto espletamento del servizio programmato, ricorrendo, alla sostituzione immediata del personale assente, ovvero la mancata prestazione per motivata assenza dell'operatore assegnato dovrà essere recuperata su indicazione dell'utente.

I nuovi operatori, che devono possedere i requisiti previsti dal presente capitolato, devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro. L'aggiudicatario dovrà dotarsi, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, di una sede organizzativa all'interno del territorio dell'ATS, e garantire la disponibilità di un responsabile nella sede operativa con immediata reperibilità.

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità.

Il coordinatore del servizio deve essere a disposizione durante l'orario di servizio ed essere reperibile anche telefonicamente.

La stazione appaltante si riserva il diritto di contestare all'impresa aggiudicataria l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp"

Articolo 10

Rapporti con il personale

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'aggiudicatario, restando quindi ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente e a richiesta della stazione appaltante è tenuta ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi.

E' fatto obbligo, altresì, all'impresa aggiudicataria di assicurare, con totale carico dei costi, la continuità nell'aggiornamento e nella formazione del personale addetto all'assistenza.

La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'impresa aggiudicataria e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato fra i dipendenti dell'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante stessa.

Articolo 11

Materiali e attrezzature

L'aggiudicatario deve fornire al personale tutto il materiale (camici, mascherine, guanti, etc.) e i mezzi necessari occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nel prezzo offerto in sede di gara e significando, altresì, che tutta l'attrezzatura necessaria dovrà essere

pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

Art. 12

Avvio e metodologia del Servizio

Gli interventi di assistenza domiciliare verranno effettuati su richiesta dell'interessato, o di un suo familiare, utilizzando i moduli preposti indirizzati al Comune di Cariatì.

All'avvio del Servizio l'Ufficio Politiche Sociali del comune capofila comunicherà i casi che dovranno essere presi in carico dall'aggiudicatario, il quale dovrà provvedere a costituire e aggiornare periodicamente l'anagrafe dell'utenza in formato cartaceo e su supporto elettronico, compatibile con il software in uso all'Ente. L'Anagrafe dell'utenza specifica almeno le seguenti informazioni:

- indirizzo e recapito telefonico di ogni utente;
- giorni ed orari di intervento ed operatore/i, referente/i, per il caso;
- riepilogo mensile delle ore effettivamente erogate ad ogni utente.

Al Comune, tramite il Settore Servizi alla persona, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'Ente aggiudicatario, di concerto con gli Uffici Servizi Sociali dei comuni dell'ambito e con i servizi sanitari competenti, individuerà la tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente, predisponendo un Piano Assistenziale Personalizzato che dovrà essere trasmesso all'Ente appaltante.

Il soggetto aggiudicatario, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto nei progetti assistenziali individuali. La metodologia di lavoro viene resa operativa dall'impresa coerentemente con le direttive generali disposte dal Settore Politiche Sociali e dal Capitolato.

Indicativamente si segnalano le fasi di progettazione, sviluppo ed attuazione del Servizio:

- a) indagine conoscitiva, con visita domiciliare da parte dell'Assistente Sociale dell'Ente Gestore, sulle condizioni socio - economiche - ambientali e sanitarie della persona anziana al fine di accertarne le reali necessità;
- b) stesura del progetto assistenziale individuale da parte dell'Assistente Sociale di concerto con l'utente e i suoi familiari e, ove necessario, con gli operatori del servizio ADI – Distretto Sanitario Jonio Sud.
- c) attuazione pratica degli interventi previsti da parte degli operatori della ditta aggiudicataria;
- d) verifica periodica da parte del Settore Politiche Sociali.

Il personale adibito allo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dal Settore Politiche Sociali, il quale a fronte di accertati reclami degli utenti, potrà richiedere l'eventuale pronta sostituzione dell'operatore.

Articolo 13

Divieto di subappalto e cessione del contratto

E' assolutamente vietato il subappalto e la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Articolo 14

Responsabilità - Assicurazioni

L'impresa aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione appaltante contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs 81/2008.

L'aggiudicatario dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio nonché dovrà essere coperto, per l'espletamento del servizio, da idonea assicurazione di RCT per danni causati alla Stazione appaltante e agli utenti e dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula di detta assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto. Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante - intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio - ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e della , determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

Articolo 15 **Vigilanza e Controllo del Servizio - Ispezioni**

Compete al Comune la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi e della normativa vigente.

Qualora il Comune dovesse riscontrare insufficienze od irregolarità nell'espletamento del servizio o nella applicazione delle norme di legge, regolamentari o contrattuali, notificherà all'aggiudicatario i rilievi specifici ed ordinerà l'eliminazione delle insufficienze e irregolarità, assegnando un termine di 15 giorni per ottemperare.

Sono da intendersi come insufficienze ed irregolarità le assenze non giustificate del personale e non sostituite.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di consentire, in qualsiasi momento, le ispezioni e le verifiche che il Comune riterrà necessarie.

Articolo 16 **Verifica qualitativa del servizio**

L'aggiudicatario dovrà trasmettere trimestralmente al Settore Politiche Sociali una dettagliata relazione in ordine all'andamento dei servizi, con particolare riferimento alle attività svolte.

Il Comune, può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e senza alcuna informazione preventiva, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e contrattuali.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria ai controlli fornendo, se richiesta, tutta la documentazione e le informazioni necessarie, compresa l'indicazione degli utenti ai quali vengono erogate le prestazioni ed i nominativi che a qualsiasi titolo stanno operando nella struttura.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare trimestralmente dall'avvio del servizio, il monitoraggio dell'andamento dello stesso sulla base degli indicatori di qualità del servizio anche rispetto alla qualità percepita dall'utenza.

Articolo 17 **Garanzie di qualità del servizio**

La qualità del servizio potrà essere accertata dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona o da un suo incaricato in contraddittorio con l'aggiudicatario o con il rappresentante della stessa.

Se il servizio risultasse di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa, fosse inaccettabile, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a modificare quanto contestato, salvo il risarcimento di eventuali danni.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare ad altra ditta il servizio rifiutato in danno all'aggiudicatario, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 18

Penali

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi, il Comune si riserva la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando dopo aver intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

In caso di negligenze o inadempienze (riguardanti per es. assenze saltuarie degli operatori o ritardi nelle comunicazioni dovute ecc.), il Comune procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% della somma prevista.

La suddetta penale è, pertanto, da intendersi complessivamente riferita ad uno o più motivi.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del servizio, il Comune, per garantirne la continuità, potrà farlo effettuare da altri, ponendo le spese relative a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 19

Cauzione definitiva

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire in favore del Comune "*garanzia definitiva*" di cui all'art.103 del D.L.vo n. 50/2016, per l'importo e con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 dello stesso Decreto.

Articolo 20

Spese di stipula e di registrazione del contratto

Le spese di stipulazione e di registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (cd. Codice sulla privacy), in ordine al procedimento instaurato da questo capitolato si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara deve rendere i dati e la documentazione richiesta dal Comune in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Ente implicato nei procedimenti; 2) i concorrenti che partecipano alla gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs n° 196/2003 medesimo cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Cariatì.

Articolo 22

Rispetto normativa sulla privacy, sicurezza e sull'assunzione dei disabili

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare il servizio:

- nel rispetto della normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (tutela privacy), gli operatori dell'aggiudicatario e l'aggiudicatario medesimo garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono del servizio oggetto dell'appalto;
- nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 68/99 avente per oggetto il collocamento dei disabili.

Articolo 23 Controversie

In caso di controversie, il Foro competente è quello di Castrovillari.

Articolo 24

Rinvio a leggi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D.L.vo 50/2016, ove applicabile, alla normativa vigente in materia ed alle norme del Codice Civile.

Cariati, 22/06/2018



Il Responsabile del Settore

LA RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.ssa Rosa SCARNATO)